

# IMPACT MEASUREMENT

Il business in cui opera il Gruppo, in particolar modo quello delle concessioni e delle costruzioni, rivestono un'importanza fondamentale per il sistema economico.

In relazione al settore delle concessioni autostradali, numerosi studi dimostrano la forte correlazione tra la dotazione infrastrutturale di un territorio e il tasso di sviluppo dello stesso. La crescita economica di una nazione è infatti legata necessariamente a un incremento della mobilità dei passeggeri e delle merci al suo interno.

Inoltre, il settore delle costruzioni risulta essere il primo per importanza di attivazione sull'economia nazionale ed acquista beni e servizi da circa il 90% dei settori economici.

La stima dell'impatto economico permette di misurare la ricchezza incrementale generata dalla realizzazione di un investimento nel settore di riferimento e quindi correlare l'attività di impresa ad altre variabili economiche, quali il valore economico prodotto e l'occupazione.

Per questa ragione, il Gruppo ASTM, consapevole degli impatti economici e sociali prodotti dalla propria attività d'impresa, ha sviluppato e affinato

negli anni<sup>24</sup> un modello di calcolo con l'obiettivo di quantificare i contributi diretti, indiretti ed indotti generati dai propri business.

L'analisi si basa sul modello input-output<sup>25</sup> che, analizzando statisticamente le interazioni tra le industrie di una nazione, permette una lettura approfondita del contesto economico in cui l'impresa opera.

L'impatto economico complessivo generato è di 13,3 miliardi di euro (13,1 nel 2022). Di questi, 5 miliardi di euro sono derivati come effetto diretto, 3,4 miliardi di euro come effetto indiretto lungo la catena del valore e 4,9 miliardi di euro come effetto indotto tramite le spese degli occupati. L'impatto economico complessivo è di circa 2,7 euro movimentati per ogni euro speso. Invece, l'impatto occupazionale complessivo generato è di 123 mila posti di lavoro (87 mila nel 2022). Di questi, 49 mila sono generati come effetto diretto, 31 mila come effetto indiretto lungo la catena del valore, mentre sono 43 mila i posti di lavoro attivati come effetto indotto, tramite le spese in servizi e consumi finali degli occupati. I posti di lavoro attivati in termini diretti, indiretti e indotti per ogni milione di euro speso da ASTM sono circa 25.

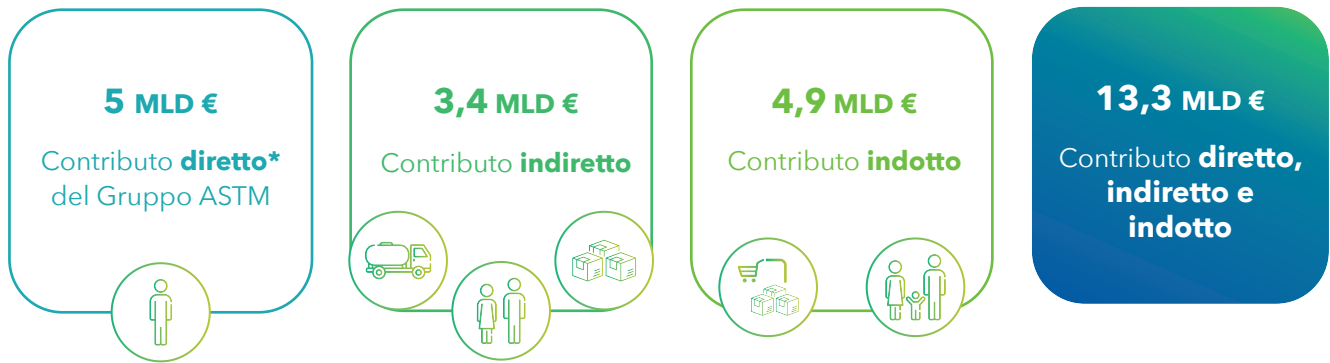
**DIRETTO:** contributo economico ed occupazionale direttamente collegato alle attività di business.

**INDIRETTO:** contributo economico ed occupazionale indirettamente collegato alle attività di business, costituito dal valore generato dai partner del Gruppo lungo la catena del valore attivata.

**INDOTTO:** contributo economico ed occupazionale collegato alle attività di business a livello indotto, costituito dal valore generato tramite la domanda di beni e servizi sostenuti dal personale occupato lungo la catena del valore attivata.

<sup>24</sup> Il modello di analisi econometrica per la stima degli impatti economici e occupazionali relativi all'anno 2023 differisce da quello precedentemente utilizzato in quanto, in ottica di una maggiore accuratezza di analisi, il modello di valutazione integra le specificità macroeconomiche delle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera (Italia, Brasile, USA e Resto del Mondo).

<sup>25</sup> Modello sviluppato dall'economista Leontief, economista e scienziato di fama mondiale, vincitore del Premio Nobel per l'economia nel 1973 ed inventore del sistema input-output



\*Il contributo diretto è pari al valore economico generato e distribuito senza considerare la "Remunerazione dell'azienda"



\*\*Include i dipendenti diretti (13.499) e i posti di lavoro attivati presso i fornitori del Gruppo tramite l'acquisto di beni e servizi

Fonte dei moltiplicatori per l'analisi input-output su base banche dati Eurostat con particolare riferimento alle tavole "Symmetric input-output table at basic prices (industry by industry)", "National accounts employment data by industry" e "Household saving rate"